



UNDERDOG

Regia Frederik Du Chau **Origine** Usa, 2007 **Durata** 85'
Distribuzione Buena Vista

Il sindaco di Washington ha convocato la stampa per fare il punto sulla sua lotta nei confronti della criminalità quando Alpha Dog (un cane di razza beagle della polizia) mette la situazione in subbuglio facendo ritenere come pericoloso un contenitore al cui interno si trovano dei... prosciutti. Deriso dai più efficienti cani lupo, viene inesorabilmente cacciato dal suo incarico. Quella stessa sera viene catturato da un accalappiacani molto particolare: è Cad, colui che procura i cani per gli esperimenti dello scienziato pazzo Dottor Barsinister ed è il suo unico assistente. Barsinister opera indisturbato di notte nei laboratori sotterranei di una grande società. Sta lavorando a un processo di manipolazione genetica al quale ha cercato di interessare anche il sindaco.

Mentre sta per essere vittima di un esperimento Alpha Dog scappa e si contamina caricandosi di superpoteri. Nel frattempo Dan Unger, guardiano dell'edificio, fa rapporto alla polizia sulle devastazioni che hanno avuto luogo nel laboratorio sotterraneo. Tornando a casa investe involontariamente Alpha Dog, il quale sta sfuggendo all'attacco di cani minacciosi. Lo porta a casa al figlio adolescente Jack che vuole distogliere dal pensiero della madre morta di recente e gli dà il nome di Shoeshine. Jack non è intenzionato a tenerlo ma, nel giro di pochissimo tempo, scopre i suoi superpoteri e si accorge di comprendere quello che il cane dice. Quando i due incontrano al parco Molly, compagna di scuola di Jack, Shoeshine viene immediatamente attratto dalla sua cagnetta Polly. Il suo primo intervento (anche se è ancora inconsapevole dei suoi superpoteri) sarà a favore proprio della cagnetta e della sua padrona. Intanto Barsinister sta riprendendo gli esperimenti e si vuol finanziare con una rapina che il cane riesce a far fallire.

Shoeshine, trovato in famiglia un costume adatto, diventa ora Underdog, il cane che combatte il crimine con ironia (salva anche i gatti). Intanto inizia la classica caccia per scoprire chi sia Underdog mentre Barsinister entra in possesso del collare del cane. Polly vorrebbe essere salvata da Underdog mentre ritiene che Shoeshine sia troppo pauroso.

Dan viene catturato da Barsinister e Underdog e Jack intervengono per salvarlo. Lo scienziato si impossessa del cane e passa il suo DNA a dei temibili cani lupo. Underdog accetta allora di ridiventare un cane normale per salvare Jack e Dan. Barsinister cattura e ricatta il sindaco minacciando il Campidoglio con una carica di esplosivo. Pur privo di poteri, Shoeshine tenta di sventare l'attentato. Il suo coraggio e un pizzico di fortuna faranno sì che ridiventi Underdog nel pieno possesso delle proprie superfacoltà. I "cattivi" vengono così sgominati.

I titoli di testa del film offrono, per chi non ne fosse a conoscenza, un brevissimo saggio delle origini del personaggio. *Underdog* nasce infatti negli anni Sessanta come serie televisiva di animazione di cui furono realizzati 124 episodi andati in onda dal 3 ottobre 1964 fino al 1973. *Underdog* era una parodia di Superman realizzata grazie a un cane antropomorfo dall'identità segreta e dotato di superpoteri che utilizzava per salvare le vittime dei malvagi ma che creavano anche qualche guaio risolto comicamente.



Il motivetto della sigla aveva un testo accattivante ed esplicativo: *When criminals in this world appear, /And break the laws that they should fear, /And frighten all who see or hear, /The cry goes up both far and near for /Underdog! Underdog! Underdog! Underdog! /Speed of lightning! Roar of thunder! /Fighting all who rob or plunder! /Underdog! Underdog!* (Quando i criminali in questo mondo fanno la loro comparsa /E infrangono le leggi che dovrebbero temere / Spaventando tutti quelli che vedono o sentono /Il grido sale vicino e lontano/Underdog, Underdog.../Velocità della luce, rombo di tuono /Combatte tutti quelli che rubano o saccheggiano /Underdog, Underdog...).

Il supereroe canino parlava in rime baciate. Quando, ad esempio, per salvare qualcuno causava danni collaterali si giustificava così: *I am a hero who never fails /I cannot be bothered with such details* (Sono un eroe che non fallisce mai /Non annoiatemi con questi dettagli).

Va aggiunta anche un'annotazione linguistica fondamentale. *Underdog* nella lingua inglese significa "perdente in partenza". Ecco allora che il film di Frederik Du Chao non si limita a riprodurre (con effetti speciali ed esseri in carne e ossa) la serie di animazione ma fa della sensazione di essere un perdente il proprio punto di riferimento e di forza.

Un *underdog* è sicuramente il povero Alpha Dog. Appartiene alla razza dei Beagle, cani noti per il loro fiuto, e viene cacciato dalla polizia (e irriso dai cani lupo, razza con cui si batterà poi nel finale) perché ha scambiato dei prosciutti per esplosivo. Come lui stesso ci racconta (si noti l'uso della voce narrante) non ha famiglia e sino allora si è dedicato solo al bene comune. Ora è solo finché non trova l'affetto di Dan e Jack (il suo primo nuovo nome sarà però Shoeshine, lustrascarpe). Ma, una volta scoperti i superpoteri, dovrà continuare a fingersi (come nella migliore tradizione da Zorro in avanti) impacciato e pavido. Inizialmente, a differenza del suo prototipo disegnato, si sente colpevole per i disastri che combina mentre compie le sue buone azioni e questo lo demoralizza ulteriormente.

Underdog non è il supereroe compiaciuto di esserlo ma, come molti dei protagonisti Marvel a partire da Spiderman, aspira a una vita da cane normale. Per questo Barsinister non avrà successo quando tenterà di convincerlo che nessuno lo ama per come è ma solo per i poteri che ha.

Anche Dan e Jack sono degli *underdog*. Dan addirittura giocava da ragazzo in una squadra che aveva la U come simbolo (la maglia diventerà la divisa del supercane) e agli occhi del figlio è un perdente. Il ragazzo non ha capito che il padre ha lasciato la polizia, di cui era uno degli agenti più preparati, per un posto da guardiano notturno solo per stargli vicino dopo la morte della madre.

Jack a sua volta si sente un perdente (e fa di tutto per esserlo inventando scuse per non andare a scuola): gli manca una famiglia e tiene a distanza il padre. Ma il suo percorso di crescita avverrà proprio grazie al nuovo amico a quattro zampe al quale (nel momento in cui Underdog perde i superpoteri) dichiarerà: “Hai ricomposto la mia famiglia. Sei un eroe comunque.” Tutti e tre troveranno dentro di sé la forza di reagire senza aver bisogno di superpoteri.



Il film gioca su alcuni stereotipi ribaltandoli. Lo scienziato pazzo, ad esempio, è un nano che utilizza siringhe enormi e finisce con l'essere anche sfigurato mentre il suo aiutante Cad è alto e ci tiene al proprio aspetto. Tutto questo con un'iconografia opposta rispetto a Frankenstein. Per entrambi si sviluppano però, per quanto in modo molto semplice, due temi. Barington ha fatto della manipolazione genetica il suo idolo a cui tutto va sacrificato. Cad, che lo chiama “collega”, è l'ignorante che impara le parole grazie a un vocabolario di cui a un certo punto gli rimarrà una sola lettera, simbolo della facile manipolabilità di chi non ha (ma crede di avere) una cultura.

Non mancano alcune citazioni simpatiche e delle osservazioni sul rapporto tra uomini e animali.

La cagnetta Polly, da cui Underdog è subito attratto, parla come un personaggio di una soap opera ma la regia non mancherà di farla trovare, dopo un romantico volo sulla città con Underdog, a tavola come Lilly con il Vagabondo. Quando l'eroe a quattro zampe diventa famoso non mancano le copertine di importanti magazine con la sua foto in prima pagina nonché una divertente dichiarazione del conduttore Jay Leno.

Da sottolineare poi i titoli di coda in cui, come già accadde nel film di animazione *Monsters & Co.*, si simulano riprese con errori con tanto di commento “canino”.

a cura di *Giancarlo Zappoli*

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Il rapporto tra uomo e cane. Quali sono le regole di base?
- La nostra struttura sociale aiuta o sfavorisce le persone in difficoltà?
- Ti sei mai sentito solo/a e incompreso/a? Come hai reagito?
- Quali sono i tuoi supereroi preferiti? Per quali motivi?
- I bulli. Chi sono i bulli nel film? A scuola ce ne sono?

PERCORSI DIDATTICI

- Lo scienziato pazzo nel cinema.
- La manipolazione genetica e l'etica.
- I supereroi nei fumetti e nel cinema.
- Animali sullo schermo ed effetti speciali.
- Animali “parlanti” nella fiaba e loro ruolo.

Letture consigliate: Luigi Ballerini, *Io Supereroe. Istruzioni per l'uso*, Giunti Junior 2004.